



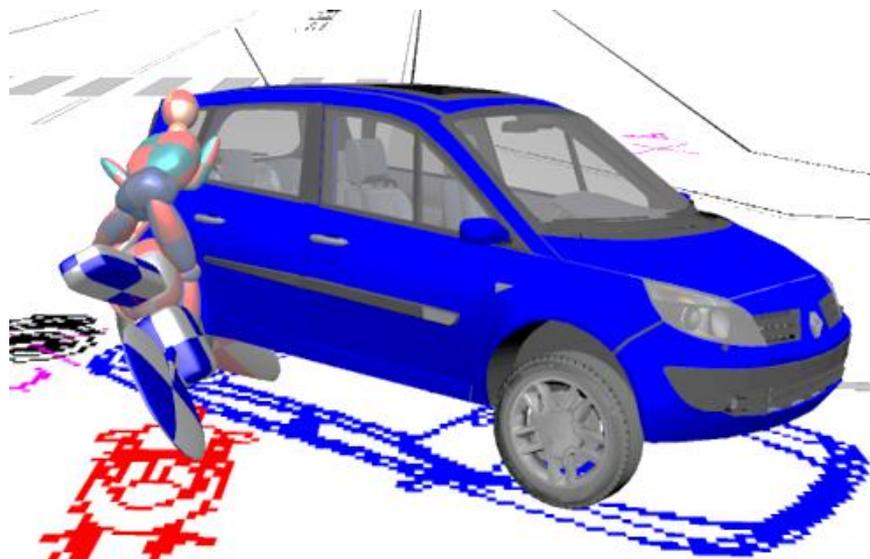
ANEIS

MEDIACAMPUS
formazione giuridico-economica

STUDIO TECNICO
SARTORI

aris
analisi ricostruzione incidenti stradali
GROUP

Il ruolo del tecnico ricostruttore con la nuova legge 41/2016



Seminario Media Campus *‘Omicidio e lesioni stradali. I diritti della persona nel processo penale’*

Padova, 13 Maggio 2016

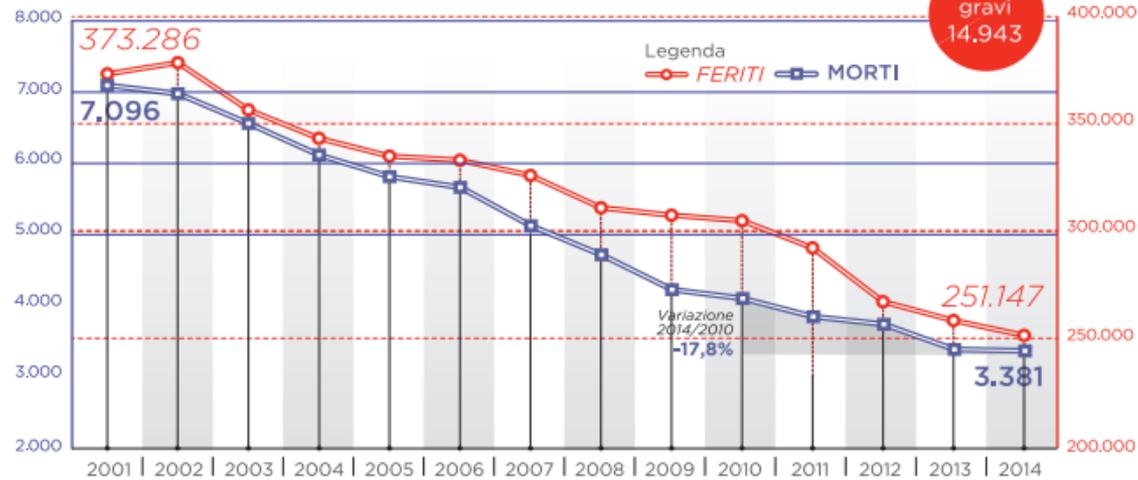
SOMMARIO

- 1 La ricostruzione della dinamica per stabilire le modalità di accadimento del sinistro stradale;
- 2 L'intervento della Polizia Giudiziaria sul luogo del sinistro;
- 3 L'importanza di un corretto rilievo;
- 4 La consulenza tecnica nel processo penale;
- 5 Aspetti tecnici dell'omicidio stradale e delle lesioni personali stradali.

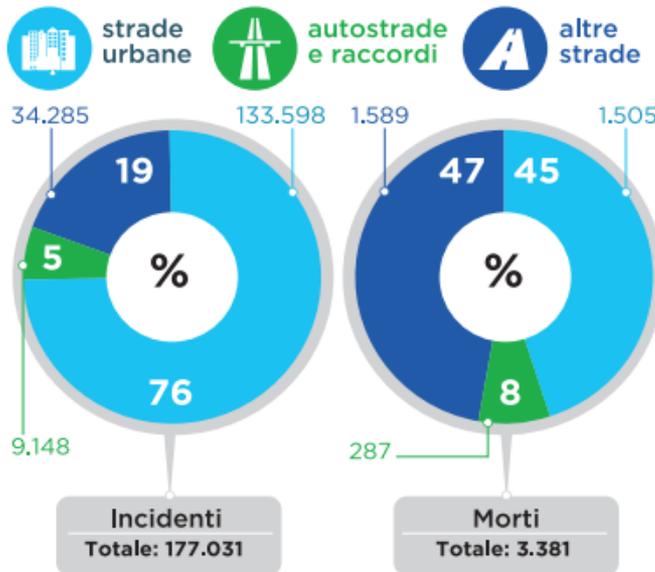


PREMESSA

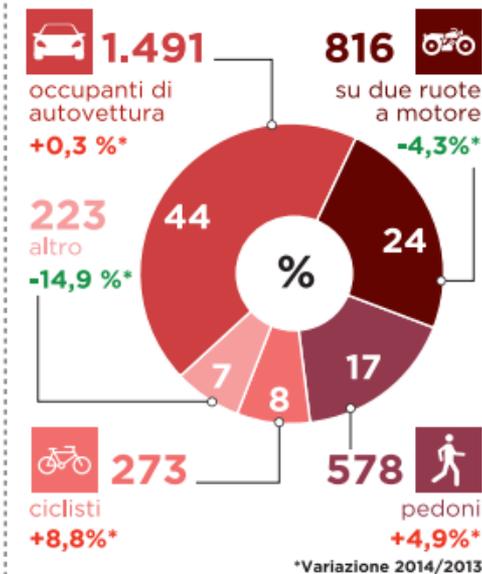
LE PERSONE INFORTUNATE



INCIDENTI E MORTI PER CATEGORIA DI STRADA



MORTI PER TIPO DI UTENTE DELLA STRADA



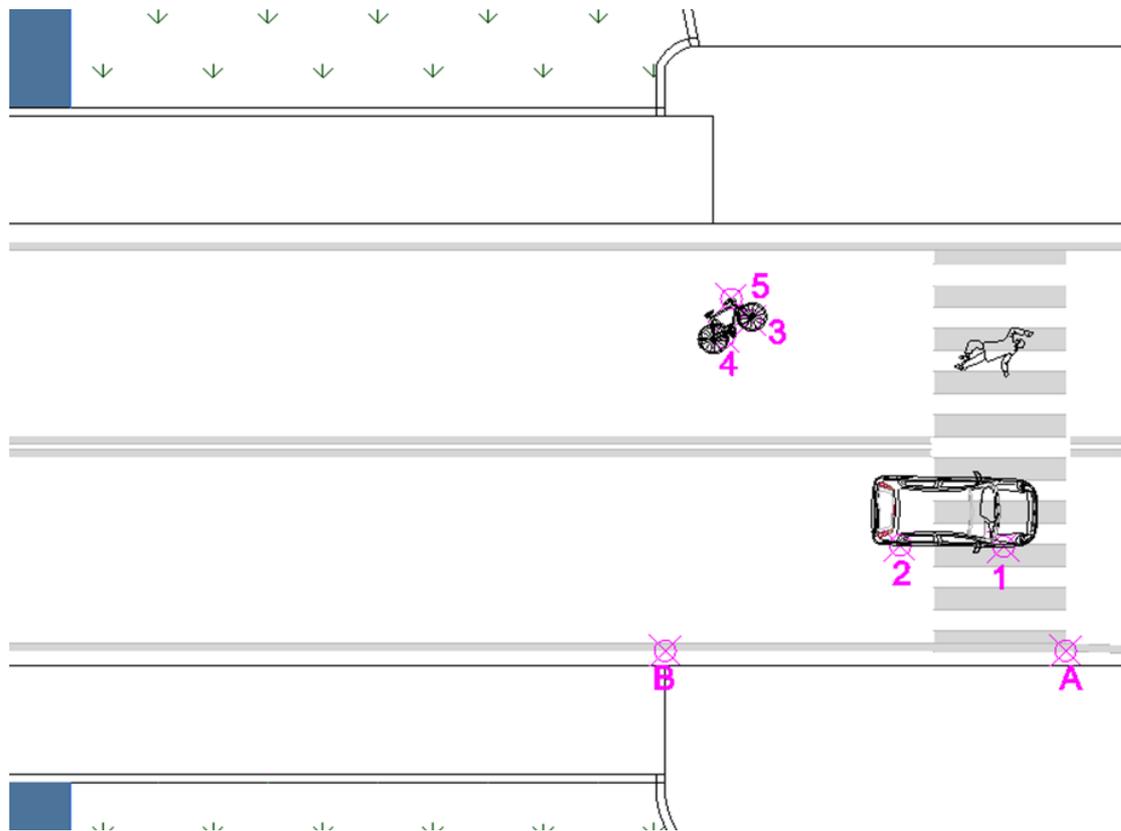
RICOSTRUZIONE DEL SINISTRO STRADALE

Importanza del tecnico nella ricostruzione cinematica dell'evento per la determinazione delle responsabilità a carico delle parti coinvolte in un sinistro stradale tramite un percorso al contrario:



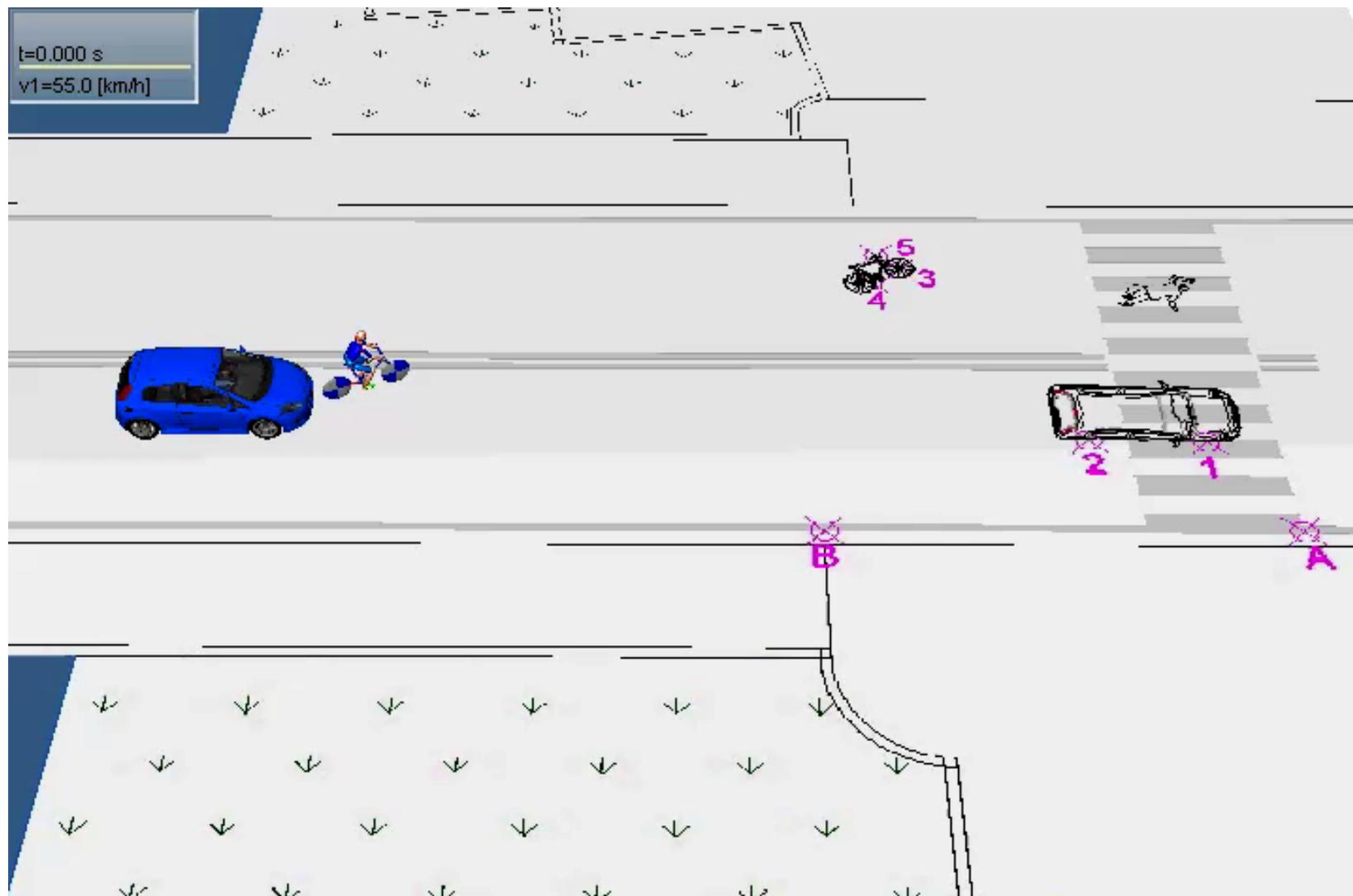
RICOSTRUZIONE DEL SINISTRO STRADALE

EFFETTI:



RICOSTRUZIONE DEL SINISTRO STRADALE

CAUSE:



RICOSTRUZIONE DEL SINISTRO STRADALE

CAUSE:



INDAGINI PRELIMINARI E RILIEVI



INDAGINI PRELIMINARI E RILIEVI

Intervento della Polizia Giudiziaria sul luogo del sinistro:

- apprendere le notizie di reato e portarle a conoscenza del pubblico ministero (art. 347 c.p.p.);
- svolgere attività investigativa per risalire agli autori del reato e assicurare le fonti di prova (art. 348 c.p.p.);
- assumere sommarie informazioni dall'indagato o da coloro i quali possono riferire circostanze utili ai fini delle indagini (art. 350-351 c.p.p.);



INDAGINI PRELIMINARI E RILIEVI

- procedere agli accertamenti urgenti sui luoghi, sulle cose e sulle persone, al sequestro del corpo del reato e delle cose a questo pertinenti (art. 354 c.p.p.);
- documentare, anche sommariamente, tutte le attività svolte, comprese quelle dirette alla individuazione delle fonti di prova (art. 357 c.p.p.)



Le indagini preliminari sono finalizzate all'acquisizione degli indizi o elementi di prova per promuovere l'azione finale cioè l'instaurazione del processo penale teso all'accertamento delle responsabilità penale dell'imputato.

Importanza dei rilievi:

- Il ruolo dell'accertatore di PG è fondamentale in quanto assumerà la figura di “testimone” per tutti gli accertamenti non ripetibili che potranno fornire la prova per la determinazione di specifiche colpe.
- Necessità di specifiche competenze per l'effettuazione dei rilievi (Norma UNI 11472 del 01/2013): *‘devono essere rilevati tutti gli elementi riconducibili all'incidente. E' opportuno rilevare anche tutti quegli elementi la cui pertinenza all'incidente risulti al momento dubbia...’*
- Rischio di perdita di informazioni per personale in numero insufficiente, privo degli idonei strumenti, scarsamente preparato.

Approccio per un corretto rilievo:

- rilievo fotografico preliminare della scena;
- individuazione degli elementi di evidenza (e.g. tracce, posizioni di quiete) con gessi/vernici/marcatori;
- rilievo fotografico dettagliato;
- misurazioni e rilievo dell'ambiente circostante
- analisi dei singoli veicoli (prima del loro spostamento, spesso si rinvencono sui mezzi danni dovuti allo spostamento/trasporto da parte dei soccorritori);
- descrizione del sinistro, dell'intervento effettuato e di tutte le modificazioni alla scena intercorse durante lo svolgimento dei rilievi.

INDAGINI PRELIMINARI E RILIEVI

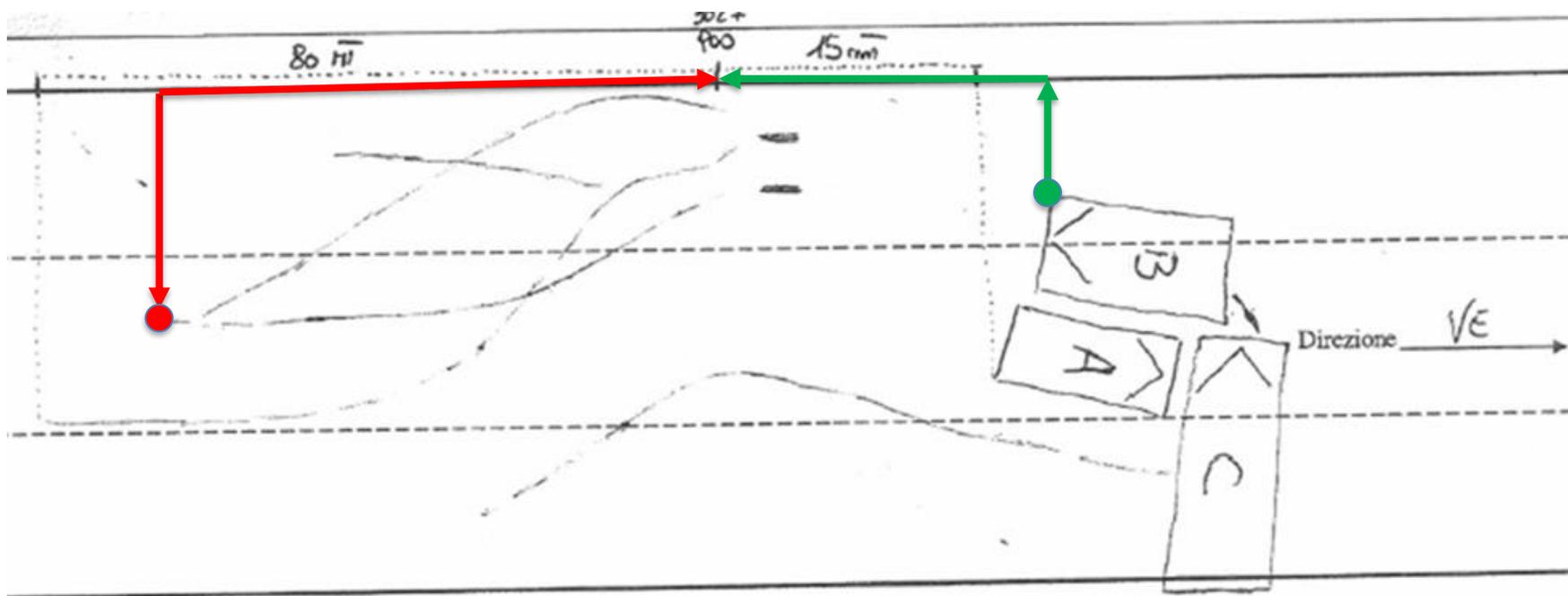
Es.:

Incidente in autostrada tra due autovetture con intervento di autorità.



INDAGINI PRELIMINARI E RILIEVI

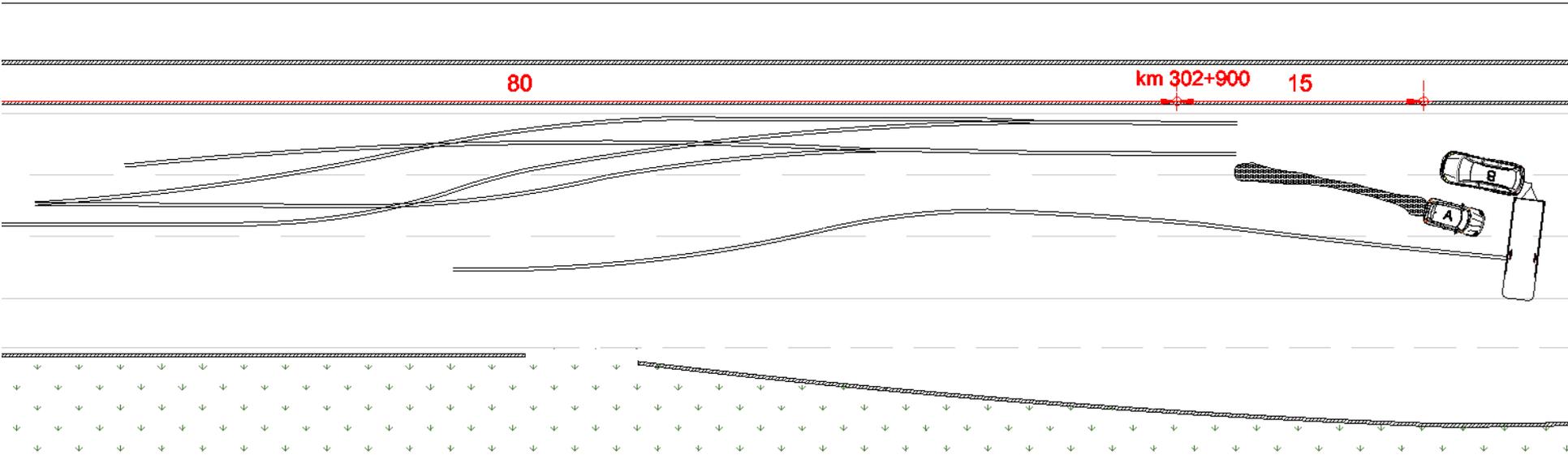
Schizzo delle autorità:



Mancanza di riferimenti metrici delle tracce e delle posizioni statiche dei veicoli.

INDAGINI PRELIMINARI E RILIEVI

Ricostruzione grafica in scala:



Effettuata sulla base della documentazione fotografica prodotta dalle autorità, utilizzando come riferimento la larghezza delle corsie e la segnaletica orizzontale.

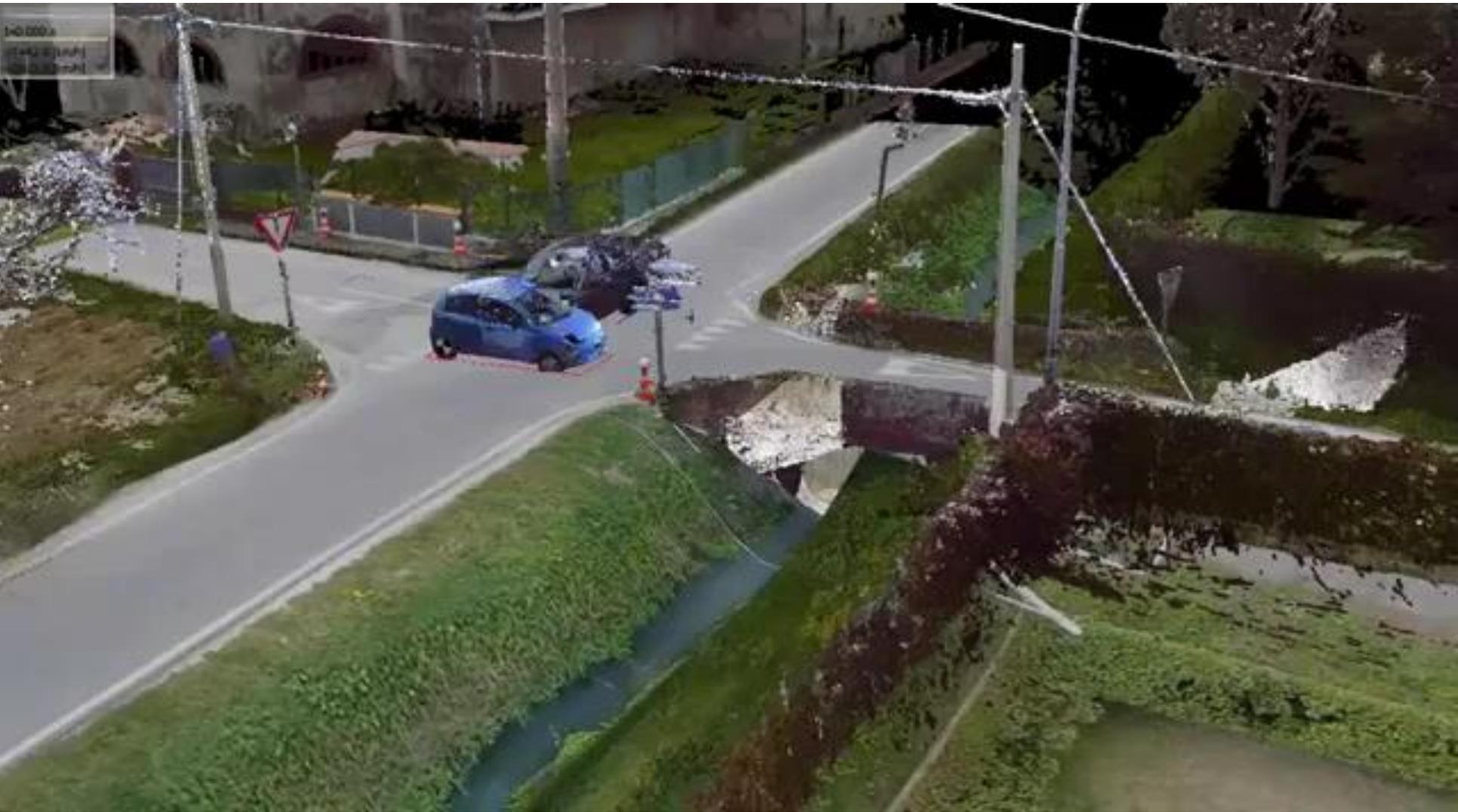
INDAGINI PRELIMINARI E RILIEVI

Es.:

Corretto rilievo:
individuazione delle tracce
con gesso e con quote
numerate.



INDAGINI PRELIMINARI E RILIEVI



INDAGINI PRELIMINARI E RILIEVI



CONSULENZA TECNICA NEL PROCESSO PENALE

- 1 **Gli accertamenti tecnici ripetibili (art. 359 c.p.p.);**
- 2 **Gli accertamenti tecnici irripetibili (art. 360 c.p.p.);**
- 3 **La perizia (da 220 a 232 e 508 c.p.p.).**



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Padova

**VERBALE DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO AL
CONSULENTE TECNICO**

Gli accertamenti tecnici ripetibili (art. 359 c.p.p.):

- il PM può nominare e avvalersi di consulenti quando si procede ad accertamenti, rilievi segnaletici, descrittivi o fotografici e ad ogni altra operazione tecnica per cui sono necessarie specifiche competenze;
- vengono eseguiti per effettuare attività di indagine, senza informare le parti;
- non trovano immediato ingresso nel processo dovendo il PM chiedere l'acquisizione della relazione tecnica quale memoria di parte o l'audizione del tecnico come teste.

Gli accertamenti tecnici irripetibili (art. 360 c.p.p.):

- sono gli accertamenti, previsti dall'articolo 360 c.p.p., che riguardano persone, cose o luoghi il cui stato è soggetto a modificazione.
- costituiscono lo strumento mediante il quale avviene la formazione della prova nella fase delle indagini preliminari.
- i difensori nonché i consulenti tecnici eventualmente nominati hanno diritto di assistere al conferimento dell'incarico, di partecipare agli accertamenti e di formulare osservazioni e riserve.
- l'atto costituente dall'accertamento tecnico irripetibile è inserito nel fascicolo del dibattimento ai sensi dell'art. 431 c.p.p., come avviene per la perizia.

La perizia (da 220 a 232 e 508 c.p.p):

La perizia è disposta dal giudice. L'art. 220 c.p.p. la prevede come mezzo di prova *'quando occorre risolvere indagini o acquisire dati o valutazioni che richiedono specifiche competenze tecniche, scientifiche o artistiche'*.



Le risultanze dell'indagine peritale sono sempre soggette alla valutazione del giudice (*perito peritorum*), alla stregua di ogni altro strumento a contenuto probatorio.

Il giudice potrà discostarsi dalle conclusioni adottate dal perito purché sia in grado di darne adeguata contezza nella decisione.

OMICIDIO E LESIONI STRADALI

- 1 IPOTESI SEMPLICE (non aggravata) artt. 589/590 bis c. 1:**
il reato può essere commesso da chiunque, per violazione di norme sulla disciplina della circolazione stradale diverse da quelle indicate nei casi aggravati.
- 2 IPOTESI AGGRAVATA PER ALTERAZIONE DEL CONDUCENTE:**
applicata solo a conducenti di veicoli a motore, con stato di ebbrezza superiore a 0,8 o sotto l'effetto di stupefacenti.
- 3 IPOTESI AGGRAVATA PER GRAVI CONDOTTE:**
violazione di norme specifiche sulla disciplina della circolazione stradale che rendono manifesta una particolare imprudenza.
- 4 OMICIDIO/LESIONI STRADALI PLURIMI**

OMICIDIO E LESIONI STRADALI



IPOTESI AGGRAVATA PER ELEVATA ALTERAZIONE DEL CONDUCENTE

- TASSO ALCOLICO > 1,5 G/L
- STUPEFACENTI

IPOTESI AGGRAVATA PER ALTERAZIONE DEL CONDUCENTE O PER GRAVI CONDOTTE

- TASSO ALCOLICO TRA 0,8 E 1,5 G/L
- ECCESSO DI VELOCITÀ
- SEMAFORO ROSSO
- CIRCOLAZIONE CONTROMANO
- INVERSIONE DI MARCIA IN PROSSIMITÀ DI INCROCI CURVE O DOSSI
- SORPASSO CON LINEA CONTINUA

IPOTESI SEMPLICE

- ALTRE VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA

OMICIDIO E LESIONI STRADALI

AMBITO DI APPLICAZIONE:

strada, intesa come area ad uso pubblico destinata alla circolazione di pedoni, animali e veicoli.



Se il reato è commesso su aree private, in cui non vige il C.d.S., si applica l'omicidio colposo o lesioni personali (art. 589 o 590 c.p.).

SOGGETTO CHE COMMITTE IL REATO:

Persona alla guida di un mezzo di locomozione;

Persona/Ente non alla guida di un mezzo di locomozione:

(pedoni, ciclisti, enti gestori strade, case automobilistiche, ecc.)
si applicano le ipotesi semplici di reato per violazione al C.d.S.

Omicidio stradale, ora è reato anche la mancata manutenzione. Dirigenti Anas e sindaci rischiano incriminazione

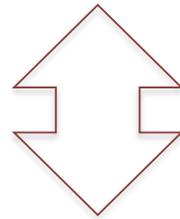


La circolare inviata dal ministero dell'Interno a Prefetture, Questure, Carabinieri, Polizia e Finanza dopo l'approvazione della nuova legge chiarisce che "il reato ricorre anche se il responsabile non è un conducente di veicolo" ma chi avrebbe dovuto garantire la "tutela della sicurezza": dai proprietari e gestori delle strade ai produttori di auto

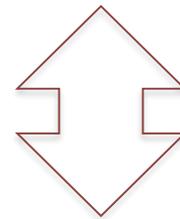
di Daniele Martini | 3 maggio 2016

OMICIDIO E LESIONI STRADALI

STATO DI ALTERAZIONE PSICO-FISICA
VIOLAZIONI ARTT. C.D.S.



VERIFICARSI DELL'EVENTO



IDENTIFICAZIONE DELLA COLPA

OMICIDIO E LESIONI STRADALI

Identificazione della colpa:

- Per l'imputazione del reato di omicidio/lesioni stradali dev'essere provato tecnicamente che la condotta abbia un nesso causale con l'evento infortunistico da cui è derivata la morte/lesioni di una persona;
- Tale reato sussiste non solo se la causa del decesso/lesioni è determinata dalla condotta di guida azzardata ma anche in ogni caso di condotta di guida con efficienza causale marginale rispetto all'evento prodotto (causa concorrente).

Concetti di colpa specifica (violazione del C.d.S. e norme complementari) e colpa generica (negligenza, imprudenza, imperizia).

OMICIDIO E LESIONI STRADALI

Cass. pen. sez. IV, 22/02/2012, n. 6967:

La fiducia di un conducente nel fatto che gli altri si attengano alle prescrizioni del legislatore, se mal riposta, costituisce di per sé condotta negligente.

Cass. pen. sez. IV, 18/10/2000, n. 12789:

Nelle ipotesi di semaforo verde l'automobilista deve comunque accertarsi dell'eventuale presenza, anche colpevole, di pedoni che si attardino nell'attraversamento.

OMICIDIO E LESIONI STRADALI:

Cass. pen. sez. IV, 28/03/1996, n. 4257:

E' stata confermata la responsabilità nel caso in cui un utente, giunto con l'auto in prossimità di un incrocio a velocità moderata, nei limiti della norma, aveva confidato che l'autista del mezzo che sopraggiungeva arrestasse la sua corsa in ossequio all'obbligo di concedere la precedenza.

Cass. pen. sez. IV, 31/03/2014, n. 14776:

Gli utenti devono inoltre prevedere, a seconda delle circostanze, dei luoghi e delle condizioni, i prevedibili comportamenti irregolari e finanche incoscienti degli altri utenti della strada che possano determinare situazioni di pericolo e tenere, di conseguenza, una condotta tale da prevenire sinistri o altri eventi antigiuridici.

OMICIDIO E LESIONI STRADALI:

ART. 140

impone un generico obbligo di attenzione e prudenza, valido anche in assenza di una specifica previsione.

ART. 141

impone di regolare la velocità in relazione a tutte le condizioni rilevanti, in modo che sia evitato ogni pericolo per la sicurezza, allo scopo di conservare il controllo del veicolo dinnanzi ad ostacoli prevedibili.

ART. 145

prevede l'utilizzo di massima prudenza nell'attraversare un incrocio.

ART. 191

prescrive la massima prudenza nei confronti dei pedoni che si accingono o stanno attraversando la carreggiata, in presenza o meno di strisce zebraate.

OMICIDIO E LESIONI STRADALI

E' PREVEDIBILE L'ATTRAVERSAMENTO DI UN PEDONE?



OMICIDIO E LESIONI STRADALI

SI. Colpa generica per imprudenza dell'automobilista.



OMICIDIO E LESIONI STRADALI



Car Crash Video

OMICIDIO E LESIONI STRADALI



OMICIDIO E LESIONI STRADALI:

Ipotesi aggravata per gravi condotte:

E' previsto un particolare aggravamento della pena quando l'omicidio/lesioni stradali si verificano perché il conducente ha violato alcune norme specifiche di comportamento del C.d.S:

1 - ECCESSO DI VELOCITA'

**2- ATTRAVERSAMENTO DI INTERSEZIONE CON SEMAFORO
ROSSO**

3 - CIRCOLAZIONE CONTROMANO

**4 - INVERSIONE DI MARCIA IN PROSSIMITA' DI
INTERSEZIONI, CURVE O DOSSI**

**5 - SORPASSO IN CORRISPONDENZA DI ATTRAVERSAMENTO
PEDONALE O LINEA CONTINUA**

OMICIDIO E LESIONI STRADALI:

1) Eccesso di velocità

- procedere in centro urbano a velocità pari o superiore al doppio di quella consentito, e comunque non inferiore a 70 km/h.
- procedere su strade extra-urbane a una velocità superiore di almeno 50 km/h rispetto a quella massima consentita.

LIMITI DI VELOCITA': imposti da segnaletica verticale, dal tipo di strada, o per categorie di veicolo ai sensi dell'art. 142 C.d.S.

QUANTIFICAZIONE DELLA VELOCITA': strumenti omologati o non, relazioni peritali

2) Attraversamento di intersezione con semaforo rosso

- si tratta della violazione all'art. 146 comma 3 del C.d.S. Il passaggio col semaforo giallo non è oggetto dell'aggravante. L'accertamento dell'infrazione risulta spesso molto difficile in assenza di telecamere di videosorveglianza o precise dichiarazioni testimoniali.

3) Circolazione contromano

- per aversi l'aggravante è sufficiente che il conducente circoli sulla strada invadendo lo spazio destinato all'opposto senso di marcia (vale sia su tutte le strade). Non occorre nella circolazione controsenso in violazione della segnaletica indicante senso unico di marcia.

4) Inversione di marcia in prossimità di intersezione, curve o dossi

- in assenza delle predette variazioni plano-altimetriche caratterizzate da limitata visibilità, ricorre l'ipotesi meno grave secondo le indicazioni degli artt. 589/590 bis c.p. comma 1.

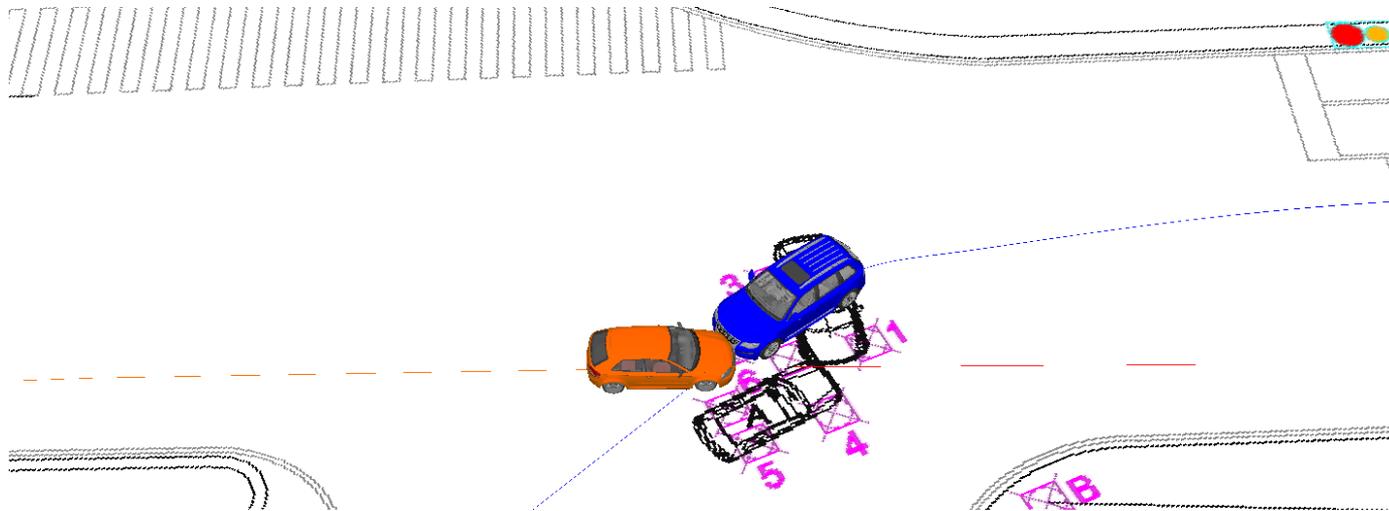
5) Sorpasso in corrispondenza di attraversamento pedonale o superando la linea continua

- per quanto riguarda il sorpasso in presenza di linea continua, non ricorre l'aggravante se il veicolo che effettua tale manovra non valica la linea continua che divide i sensi di marcia.

OMICIDIO E LESIONI STRADALI:

Attenuanti per concorso di altre azioni o omissioni:

- nel caso in cui l'origine del sinistro, da cui derivano morte/lesioni, non sia esclusiva conseguenza dell'azione o dell'omissione del reo, la pena è diminuita fino alla metà.
- si applica l'attenuante nel caso in cui l'evento sia conseguenza anche della concorrente azione colposa della vittima o di altre persone.



OMICIDIO E LESIONI STRADALI:

- Cass. pen. sez. IV, 28/04/2014, n. 17803:
'Nei reati colposi, perché una condotta concomitante a quella dell'imputato, consistente nel comportamento imprudente della vittima, possa escludere il rapporto di causalità, è necessario che essa sia del tutto slegata dalla condotta dell'imputato, trovandosi del tutto al di fuori dello sviluppo causale da questi innescato, tanto che l'evento che si verifica si presenti come assolutamente eccezionale e da attribuire esclusivamente all'azione della vittima'

IL C.D.S. CONTIENE MOLTE NORME A CARATTERE GENERALE CHE ESTENDONO AL MASSIMO L'OBBLIGO DI ATTENZIONE E PRUDENZA, SINO A COMPRENDERE IL DOVERE PER L'UTENTE DI PREVEDERE LE ALTRUI CONDOTTE IRREGOLARI

OMICIDIO E LESIONI STRADALI:

CHAN



itions prochan.com



Car Crash Video

OMICIDIO E LESIONI STRADALI:

Problemi

- si equiparano le condotte derivanti per semplice distrazione a quelle di chi si mette alla guida consapevolmente in stato di alterazione psico-fisica;
- l'elenco delle condotte in cui ricorre l'aggravante non sono in linea con la loro effettiva incidenza statistica sul fenomeno infortunistico.

Regola di condotta violata	Incidenza % negli incidenti stradali (in generale)
Precedenza	25,3%
Distanza di sicurezza	19,1%
Guida distratta o andamento indeciso	15,6%
Eccesso di velocità	13,1%
Mano da tenere	3,5%
Immissione nel flusso della circolazione e manovre	3,5%
Precedenza al pedone sugli appositi attraversamenti	3,2%
Svolta a sinistra	3,0%
Retrocessione o conversione	2,3%
Segnalazioni semaforiche o dell'agente	2,1%
Sorpasso	1,8%
Altre condotte (non omogenee)	7,5%

 **IPOTESI AGGRAVATA DI REATO**

SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE

NON GLI
SCRIVEREI
PIU' L'SMS
DELLA BUONANOTTE
MENTRE GUIDO.

Carolina 1996 - 2016

TERMINI INCERTI E IMPREVEDIBILI
NELLA SCELTA DELLA BUONA STRADA

SULLA BUONA STRADA
OGGI PER TE

OGGI VORREI CHE
MAMMA E PAPA' MI
METTESSERO
SEMPRE
SUL SEGGIOLINO.

Luca 2010 - 2016

TERMINI INCERTI E IMPREVEDIBILI
NELLA SCELTA DELLA BUONA STRADA

SULLA BUONA STRADA
OGGI PER TE

ORA SE POTESSE
ALLACCEREI
SEMPRE
LE CINTURE.

Piolo 1982 - 2016

TERMINI INCERTI E IMPREVEDIBILI
NELLA SCELTA DELLA BUONA STRADA

SULLA BUONA STRADA
OGGI PER TE

SE AVESSI
RALLENTATO
NON SAREI
USCITO DI STRADA
INVESTENDO DARIO
SULLA SUA BICI.

Fabio 1973 - 2016 — Dario 1988 - 2016

TERMINI INCERTI E IMPREVEDIBILI
NELLA SCELTA DELLA BUONA STRADA

SULLA BUONA STRADA
OGGI PER TE

**NON LA RICONOSCI?
È LA TUA AUTO.**



**ALCOL, DROGA, DISTRAZIONE, VELOCITÀ
TRASFORMANO IL TUO VEICOLO
IN UN'ARMA CHE PUO' UCCIDERE.
DIPENDE DA TE.**



SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE



Grazie per l'attenzione

Ing. Alberto Sartori

alberto.sartori@arisgroup.eu

www.albertosartori.com

www.arisgroup.eu



Il ruolo del tecnico ricostruttore con la nuova legge 41/2016

Seminario Media Campus 'Omicidio e lesioni stradali. I diritti della persona nel processo penale'

Padova, 13 Maggio 2016